

“DISFAGIA CAUSATA DA OSTEOFITOSI VERTEBRALE CERVICALE”

Emanuele Checcoli- M.Mantovani, M.Piermatteo

L'osteofitosi è una malattia caratterizzata dalla presenza di neoformazioni ossee (osteofiti), di solito superficiali, a forma di becco o artiglio.

Gli osteofiti sono tipicamente presenti nelle forme di osteoartrosi e sono in parte responsabili delle manifestazioni dolorose tipiche di questa malattia. Sono da considerare come una reazione del tessuto osseo, interessato da processi erosivi e irritativi cronici, nel tentativo di stabilire una maggior superficie di contatto tra i corpi articolari.

L'osteofitosi può presentarsi con segni e sintomi diversi in base alle diverse localizzazioni

Descriviamo un caso di osteofitosi cervicale vertebrale con medializzazione della tonsilla palatina associate al sintomo disfagico in una donna di 65 anni.

Questa associazione in letteratura è infrequente e ne sono stati descritti rari casi. Tale patologia per le sue modalità di comparsa può rientrare in diagnosi differenziale con neoformazioni dello spazio latero-faringeo, neoformazioni parotidiche " a clessidra", ascessi peritonsillari, aneurismi della carotide (in associazione alla pulsatilità della massa).

Per formulare una corretta diagnosi ci si avvale di anamnesi ed esame obiettivo, e dell' imaging (TC, RMI) attraverso le quali è possibile valutare sede, estensione e caratteristiche della neoformazione.

Il trattamento elettivo nella maggior parte dei casi descritti è di tipo chirurgico, ma occorre valutare l'età e le condizioni generali del paziente, nel nostro caso abbiamo richiesto una valutazione ortopedica, e considerato il fatto che la paziente attualmente presenta un miglioramento della sintomatologia clinica non abbiamo ritenuto opportuno procedere chirurgicamente.